



ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMUNANZA
Scuola Infanzia - Primaria - Sec. I° grado
Via E. Pascali, 81 - 63087 Comunanza - AP
Tel./fax 0736/844218
apic81300t@istruzione.it



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIV
P.zza IV novembre, 2
63087 Comunanza - AP
Tel. 0736/844379 - 844526
ambitosociale24@libero.it

GIOVEDÌ 19 APRILE - ORE 16.30
C/O AUDITORIUM COMUNANZA

SEMINARIO SULLA MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE NEI SERVIZI SCOLASTICI, SANITARI, SOCIALI

KARINA SCORZELLI VERGARA - Mediatrice linguistico-culturale, vicepresidente
della Cooperativa Crinali di Milano*

I contesti e i paesaggi sociali in cui ci troviamo a vivere registrano una rapida evoluzione: l'incontro con l'altro, fino a qualche tempo fa sporadico ed eccezionale, diventa sempre più esperienza quotidiana, elemento comune dell'agire sociale. I dati che vengono presentati dal Dossier Caritas è quello di una presenza straniera dinamica e in forte cambiamento: accanto agli irregolari e instabili, la maggioranza degli immigrati si sta fermando sul nostro territorio e progetta un futuro per sé e per i propri figli.

Anche a livello di piccoli comuni, in virtù degli insediamenti più stabili, sono evidenti i segni di questa progressiva maturazione del processo migratorio: l'aumento dei ricongiungimenti familiari e dei permessi di soggiorno per motivi familiari, l'incremento delle nascite da genitori di cittadinanza non italiana e la progressiva presenza di minori stranieri nel sistema scolastico e formativo, la partecipazione alla vita associativa locale, la costituzione di associazioni rappresentative dei propri gruppi di appartenenza, l'instaurazione di attività economiche autonome e in forma cooperativa, sono indicatori di una lenta e silenziosa integrazione che, complessivamente considerati, sono capaci di produrre inesorabili conseguenze nel complesso e variegato sistema dei diritti di cittadinanza delle popolazioni di origine straniera.

La non facile via della multiculturalità, che con progressiva regolarità, caratterizza le società attuali, richiede quindi la necessità inderogabile di sviluppare cornici culturali che siano in grado di creare orizzonti e spazi comuni, ovvero luoghi diffusi di mediazione, di negoziazione di incontro e dialogo tra le parti: nelle situazioni di pluralità culturale e linguistica, la mediazione interculturale si è così progressivamente imposta come utile dispositivo per aiutare ad individuare gli spazi della negoziazione e a costruire, con gli operatori dei servizi e le utenze coinvolte, le condizioni in cui è possibile sviluppare le opportunità pari ed equivalenti.

La presenza di mediatori formati costituisce una risorsa per sostenere le possibilità decisionali dei soggetti, il loro accesso all'uso dei servizi e alle opportunità offerte dal territorio: una risorsa in grado di sostenere la volontà e l'impegno di ciascuno nel costruire il proprio percorso di inserimento, ossia nel dare un senso generale all'insieme degli eventi, delle interazioni, trasformazioni e cambiamenti che formano la singolare storia di ciascun individuo nell'ambito della pluralità culturale.

F.to Il Dirigente Scolastico
Gelsomina Viscione

F.to Il Coordinatore dell' ATS XXIV
Dott.ssa Giuseppina Concetti

*La Cooperativa Crinali è una cooperativa sociale multiculturale che promuove la salute psicofisica e la qualità della vita delle donne, attraverso iniziative e servizi nei settori sanitario, psicologico, sociale ed educativo.

E' nata nel 2002 dalla collaborazione tra donne di diversi paesi e culture, nell'ambito di Crinali Associazione di Ricerca, Formazione e Cooperazione Interculturale tra Donne, fondata nel 1996, per rispondere ai bisogni sanitari, psicologici e culturali delle donne immigrate e delle loro famiglie, promuovendo il diritto alla salute e il rispetto delle differenze culturali e di genere, favorendo il confronto transculturale e valorizzando le diverse esperienze e professionalità delle socie.

La Cooperativa lavora in partenariato con enti pubblici e del privato sociale. Fra gli altri: Centri di salute e ascolto per le donne immigrate degli Ospedali San Carlo Borromeo e San Paolo di Milano; Consultori Familiari del Dipartimento ASSI dell'Asl Città di Milano; alcuni consultori familiari dell'Asl Milano 2; Comuni e scuole di Milano e provincia.